

Lotto no.: L252920

Nazione/Tipo: Europa

Lotto Europa, con cartoline e interi postali, viaggiati e non viaggiati.

Prezzo: 25 eur

[[Vai al sito www.matirafil.com](http://www.matirafil.com)]

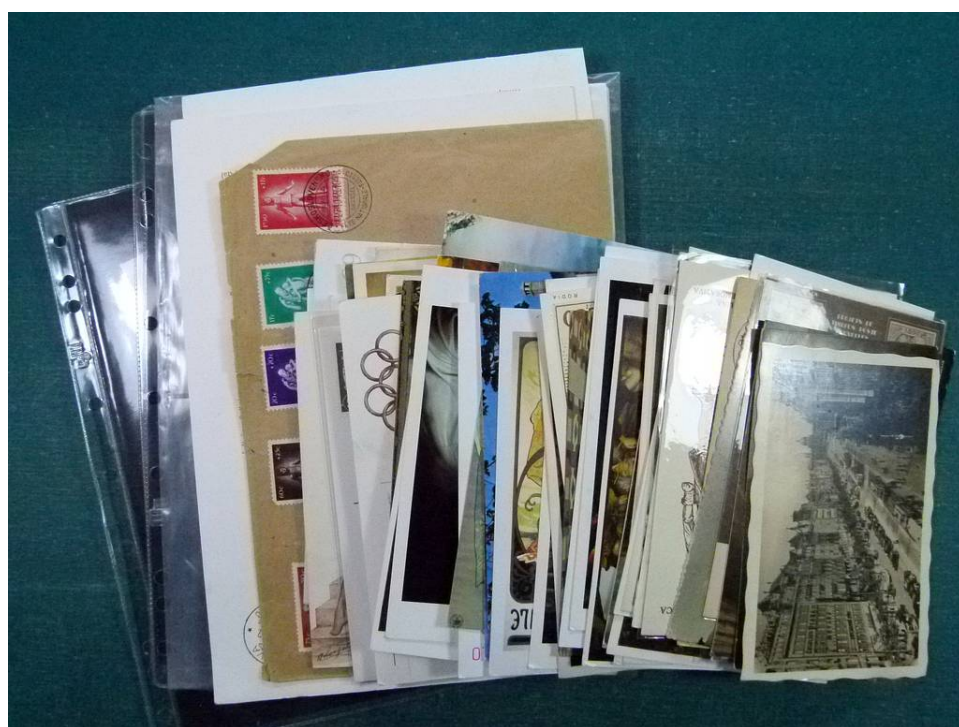


Foto nr.: 2



Foto nr.: 3



Foto nr.: 4



Foto nr.: 5



Foto nr.: 6



Foto nr.: 7



Foto nr.: 8



Foto nr.: 9



Foto nr.: 10



Foto nr.: 11



Foto nr.: 12



Foto nr.: 13



Foto nr.: 14

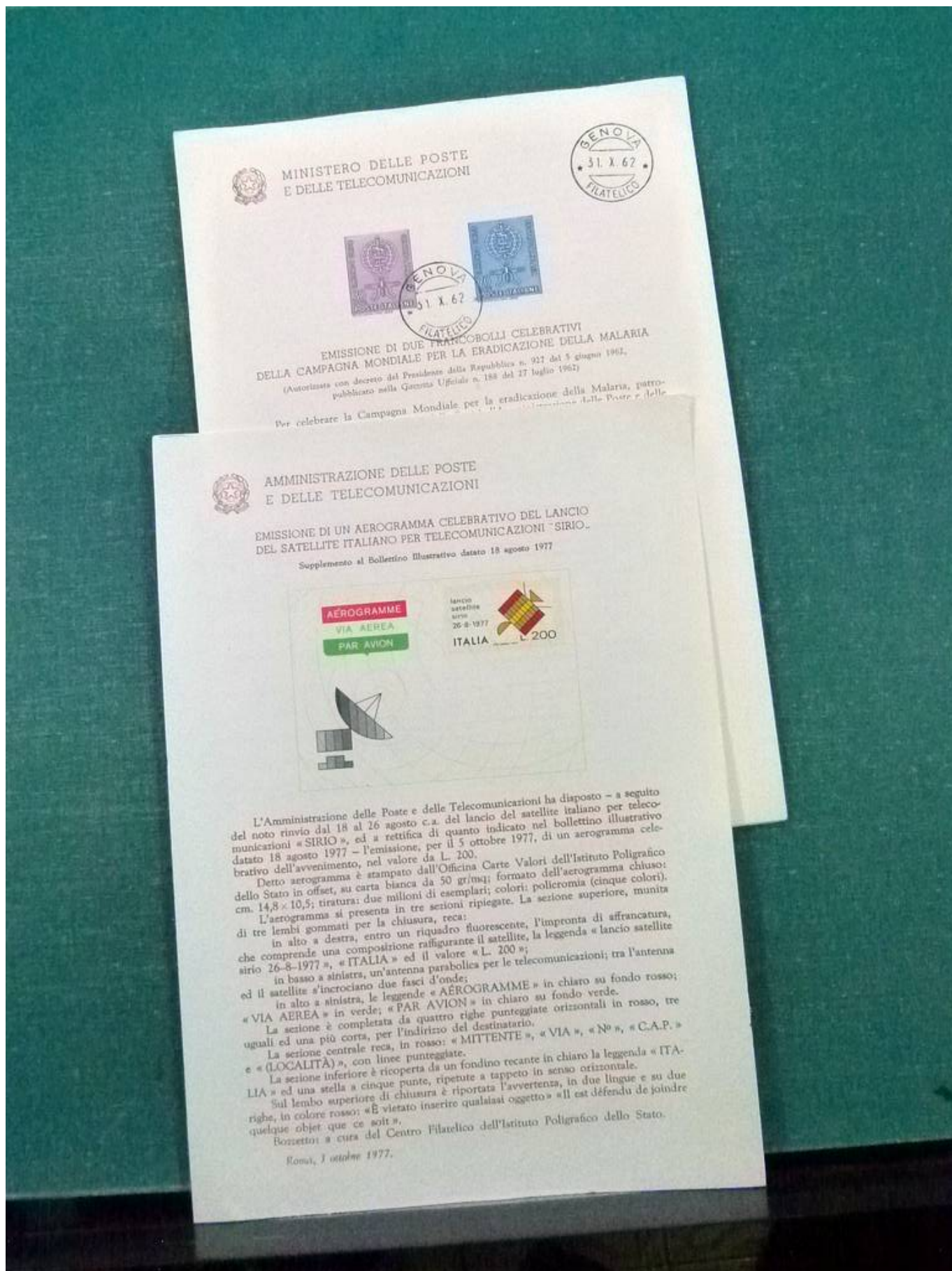


Foto nr.: 15



Foto nr.: 16

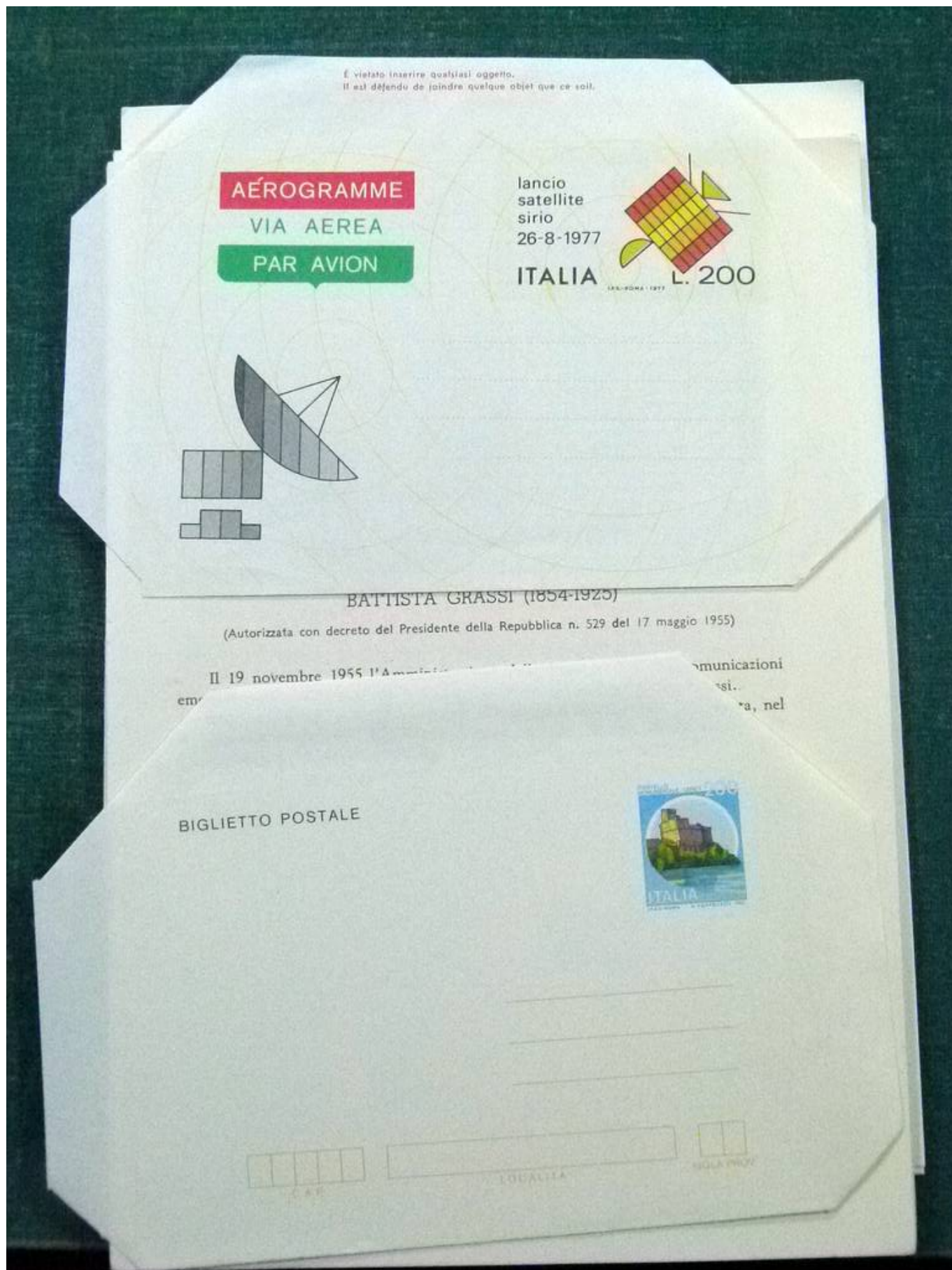


Foto nr.: 17



MINISTERO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI



EMISSIONE DI UN FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO DI
BATTISTA GRASSI (1854-1925)

(Autorizzata con decreto del Presidente della Repubblica n. 529 del 17 maggio 1955)

Il 19 novembre 1955 l'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni emetterà un francobollo di lire 25, commemorativo del biologo Battista Grassi.

Tale francobollo è stampato in rotocalco su carta bianca, liscia, filigranata, nel formato carta di mm. 40×24 e formato stampa di mm. 37×21, dentellatura: 14.

La filigrana, in chiaro, è formata di piccole stelle a cinque punte, disposte alternate su tutta la superficie del foglio francobolli.

La figurina è stampata nel colore verde.

Il francobollo di cui trattasi sarà valido per la affrancatura della corrispondenza a tutto il 31 dicembre 1956.

Roma, 14 novembre 1955.

BATTISTA GRASSI

BATTISTA GRASSI nacque a Rovellasca (Como) il 27 marzo 1854, e fu allievo del Collegio Ghislieri a Pavia, dove si laureò in Medicina nel 1878. Dedicatosi alla zoologia ed alla anatomia comparata, vinse, nel 1883, il concorso per l'insegnamento di queste discipline nell'Università di Catania, donde si trasferì, nel 1895, in Roma, alla cattedra di anatomia comparata, che tenne sino alla morte, avvenuta il 4 maggio 1925.

Maestro dotato di assiduo amore didattico e di incontaminata onestà scientifica, creò in Italia una grande fertile scuola biologica. Accademico dei Lincei membro di 24 Società e Accademie scientifiche straniere e di tutte le principali italiane. Dal 1908 senatore per meriti scientifici, premiati anche con la medaglia Darwin della Società reale di Londra, con la medaglia Mary Kingley della Scuola tropicale di Liverpool, con il premio

Foto nr.: 18

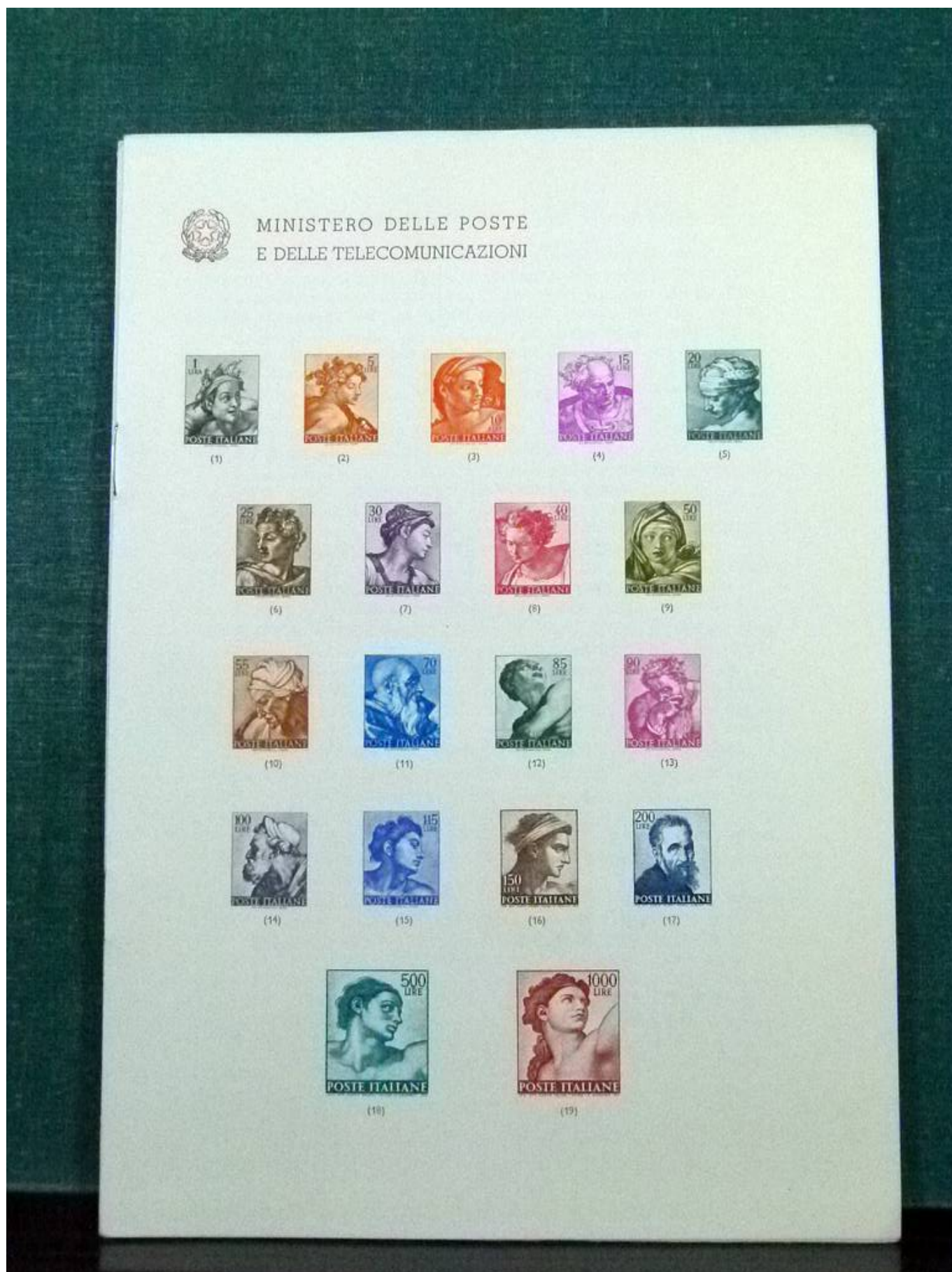
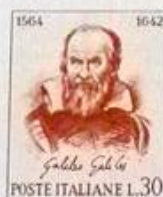


Foto nr.: 19



**MINISTERO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI**



**EMISSIONE DI DUE FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI DI GALILEO GALILEI
NEL IV CENTENARIO DELLA NASCITA**

(Autorizzata con decreto del Presidente della Repubblica n. 1479 del 24 settembre 1963,
pubblicato nella *Garzetta Ufficiale* n. 295 del 13 novembre 1963)

L'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni ha disposto, per il 15 febbraio 1964, l'emissione di una serie di due francobolli, nei valori da L. 30 e L. 70, per commemorare Galileo Galilei nel IV centenario della nascita.

I francobolli sono stampati dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico dello Stato, in rotocalco, su carta bianca, liscia, filigranata in chiaro a tappeto di stelle. Formato carta: mm. 25 x 31; formato stampa: mm. 22 x 28; dentellatura: 14; colori: L. 30 - sanguigna, L. 70 - ardesia; tiratura: n. 8 milioni di esemplari da L. 30 e n. 5 milioni da L. 70.

La vignetta, identica per i due valori, poggia sul lato corto del formato. Riproduce un ritratto, disegno contemporaneo dello scienziato, attribuito a Guido Reni. A sinistra e a destra nella parte alta del francobollo, trovano posto le date della nascita e della morte: 1564 e 1642; in basso la legenda « POSTE ITALIANE » e il valore, sopra a questi la riproduzione della firma autografa di Galilei.

I francobolli descritti saranno validi per l'affrancatura delle corrispondenze a tutto il 31 dicembre 1965.

Roma, 15 febbraio 1964.

GALILEO GALILEI

Nacque a Pisa il 15 febbraio 1564 da Vincenzio Galilei e da Giulia Ammannati. Trasferitosi con la famiglia a Firenze, tornò studente all'Ateneo pisano per conseguirci la laurea in medicina, ma non compì gli studi intrapresi; si diede invece alla matematica e alla fisica secondo lo spirito dell'opera di Archimede e in queste ricerche, appena diciannovenne, scoprì l'isocronismo delle oscillazioni pendolari; nel 1589 ottenne la cattedra di matematica presso la medesima Università.

Dal 1592 fu, per diciotto anni, lettore di matematiche nello Studio di Padova. Qui, grazie ad accurate osservazioni celesti col cannocchiale da lui perfezionato, durante

Foto nr.: 20



AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI



EMISSIONE DI UN FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO
DI SAVERIO MERCADANTE NEL CENTENARIO DELLA MORTE

(Autorizzata con decreto del Presidente della Repubblica n. 64 del 9 febbraio 1970,
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63 dell'11 marzo 1970)

L'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni ha disposto, per il 17 dicembre 1970, l'emissione di un francobollo commemorativo di Saverio Mercadante nel centenario della morte, nel valore da L. 25.

Detto francobollo è stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico dello Stato in rotocalco, su carta fluorescente, filigranata in chiaro a tappeto di stelle; formato carta: mm. 40 × 30; formato stampa: mm. 36 × 26; dentellatura: 14; tiratura: quindici milioni di esemplari; colori: grigio e viola; quartino: 40 esemplari.

La vignetta poggia sul lato lungo del formato. Una stilizzata composizione di canne d'organo, in colore viola, spicca sul fondo grigio ed occupa tutta la superficie del francobollo, meno la parte di sinistra dove, sempre in colore viola sullo stesso fondo, campeggia, a mezzo busto, la figura del compositore. In alto, spostata verso destra e dello stesso colore delle canne d'organo, è posta la leggenda « SAVERIO MERCADANTE 1795-1870 »; in basso a destra, in negativo, è riprodotta la parola « ITALIA », seguita dall'indicazione del valore, « 25 ».

Bozzettisti: E. e S. Consolazione.

Roma, 17 dicembre 1970.

Cento anni fa, il 17 dicembre 1870, Saverio Mercadante chiudeva una vita travagliata e pur ricca di soddisfazioni; Mercadante era nato ad Altamura (Bari) il 17 settembre 1795. Già dalle origini gli vennero tribolazioni: il padre, Giuseppe Mercadante, lo aveva messo al mondo dall'unione illegittima con una domestica, Rosa Bia, e pare che se ne vergognasse, e trascurasse alquanto il figliolo. Il piccolo Saverio manifestò

Foto nr.: 21



AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI



EMISSIONE DI UN FRANCOBOLLO COMMEMORATIVO
DI GAETANO SALVEMINI NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

(Autorizzata con decreto del Presidente della Repubblica, n. 342 del 12 aprile 1973,
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 23 giugno 1973)

L'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni ha disposto, per l'8 settembre 1973, l'emissione di un francobollo da L. 50, commemorativo di Gaetano Salvemini nel centenario della nascita.

Detto francobollo è stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico dello Stato in rotocalco, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm. 26 × 31; formato stampa: mm. 22 × 27; dentellatura: 14; tiratura: quindici milioni di esemplari; colori: nero, rosa, rosso e verde; quartino: 100 esemplari.

La vignetta riproduce una xilografia a colori raffigurante il Salvemini in atteggiamento meditativo; sullo sfondo, i particolari caratteristici di una stanza: un quadro e carta da parati. In alto, è posta, in rosso, la leggenda « GAETANO SALVEMINI », con sotto a destra, su due righe ed in nero, le date « 1873 » e « 1957 ». In basso, a sinistra ed in nero, è riportata la parola « ITALIA »; a destra, sempre in nero, l'indicazione del valore, « L. 50 »;

Bozzettista: Emidio Vangelli.

Roma, 8 settembre 1973.

Nato a Molfetta l'8 settembre 1873, Gaetano Salvemini venne aiutato dal suo stesso ambiente familiare di ristrettezze economiche a fare maturare e promuovere, prestissimo, la propria naturale vocazione di analisi politica della società, di studio dei suoi mali, di indicazione dei mezzi per porvi rimedio. Il tutto, in una assoluta fedeltà ad un profondo senso morale e ad ideali di libertà, di umanità, di giustizia, che non lo facevano estraneo, lui — formalmente non cristiano — al mondo e alle persone del campo confessionale.

Foto nr.: 22



AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI



EMISSIONE DI UNA SERIE DI FRANCOBOLLI COMMEMORATIVI
DI GUGLIELMO MARCONI NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

(Autorizzato con decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1973, n. 343,
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 23 giugno 1973)

L'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni ha disposto, per il 24 aprile 1974, l'emissione di una serie di due francobolli, da L. 50 e L. 90, commemorativi di Guglielmo Marconi nel centenario della nascita.

Detti francobolli sono stampati dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico dello Stato in rotocalco, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm. 40 × 30; formato stampa: mm. 36 × 26; dentellatura: 14 × 13 1/4; tiratura: quindici milioni di esemplari da L. 50, otto milioni da L. 90; foglio: 50 esemplari; colori: per il valore da L. 50 grigio tenue e verde smeraldo scuro, per il valore da L. 90 policromia (quattro colori).

Le vignette presentano il ritratto dello scienziato mentre segue i suoi esperimenti; nel valore da L. 50, l'artista ha inteso simboleggiare, sullo sfondo, le onde radio che si propagano nello spazio; in quello da L. 90, su di un fondo suddiviso in bande colorate, sono delineati i Continenti, a significare l'universalità dell'impiego delle trasmissioni radio.

In entrambi i valori, in alto, « GUGLIELMO MARCONI » con le date « 1874 » e « 1937 »; in basso la parola « ITALIA », seguita dal valore, « L. 50 » e « L. 90 ».

Bozzettisti: per il valore da L. 50, Alessandro De Stefani; per il valore da L. 90, Eugenio Emanuele.

Roma, 24 aprile 1974.

Guglielmo Marconi nacque a Bologna il 25 aprile 1874. La sua biografia è condensabile in pochi dati: studiò a Bologna, poi a Firenze, poi a Livorno, ma non dimostrava eccessivo interesse per gli studi regolari. Seguì però, senza esservi iscritto, le lezioni di Augusto Righi a Bologna e prese, quasi per divertimento, a ripetere le esperienze che nel campo della tecnica della generazione, ricezione e trasmissione delle onde

Foto nr.: 23



Foto nr.: 24



Foto nr.: 25



Foto nr.: 26

